

» La costanza del prenome, del nome
 » e de' cognomi non può dubbio alcuno am-
 » metter giammai, che queste iscrizioni al-
 » la famiglia di *Tito Statilio Sisena Tauro*
 » pontefice e console non appartengono; e
 » appartenendovi, alcuno non vi sarà, che
 » il detto console oriundo dall' Istria non
 » creda. Se fosse lecito dalle moderne ed an-
 » cora esistenti nomenclature, degli antichi
 » romani cognomi ragion dedurre, potrebbe
 » dirsi, che il villaggio e terreno, che nel
 » territorio di Pola *Sisana* presentemente si
 » appella, a questa famiglia appartenesse una
 » volta.

» Comunque sia, che *Statilio* grandis-
 » sime fortune, e ricchezze abbia fatte, ci
 » dimostra l'anfiteatro (il primo che di pie-
 » tra fu edificato in Roma) da lui fabbrica-
 » to a proprie spese per aggradire ad Augu-
 » sto, rammentato da *Svetonio* (*in August.*
 » §. 29), e da *Dione* (*l. 51*) (*a*).

(*a*) Questo anfiteatro, di cui oggidì non ne ri-
 mane alcuna traccia, era situato nel luogo det-
 to *Monte Citorio*. (Nibby Itinerario di Roma p. 71,
 per Poggioli 1827.)